

Un progetto partecipato per ricercare insieme la qualità dell'ambiente di vita e del paesaggio di San Giacomo del Martignone

di M. Capelli e R. Loffredo

L'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia, nell'ambito della III edizione del concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa, ha scelto di riqualificare un'area pubblica di 7 ettari a San Giacomo del Martignone attraverso un percorso di progettazione partecipata aperto agli abitanti, alle associazioni, agli operatori economici, alle istituzioni e ai gruppi di progettazione (gruppi costituiti da diverse professionalità: architetti ed ingegneri associati ad agronomi, biologi, psicologici...), che si sono iscritti al concorso e provenienti da tutta Italia.

Alla base del concorso promosso da INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), WWF (World Wildlife Fund), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ed ANCI Emilia Romagna con la collaborazione dell'UPI (Unione Province Italiane) c'è la volontà comune di promuovere un governo del territorio più equo e ad alta sostenibilità sociale ed ambientale, volontà che si è nel tempo rafforzata con: l'accordo di collaborazione culturale tra INU ed l'associazione italiana del WWF; con la Convenzione tra l'INU e l'ANCI e con la Convenzione tra WWF e UPI per la promozione della conservazione ecoregionale.

Al tema del concorso "*Riqualificazione e ri-progettazione del paesaggio*" hanno aderito altri enti locali sul territorio nazionale, Bologna, Foligno (PG), Ente Parco della Metropolitana delle colline di Napoli e comune di Napoli; Roma, Savignano sul Rubicone (BO), Roseto degli abruzzesi, ciascuno proponendo una sua area di progetto. Il comune di Anzola dell'Emilia ha scelto di coinvolgere la comunità di San Giacomo del Martignone ed i suoi luoghi perché quel particolare paesaggio di confine tra due amministrazioni comunali (Anzola dell'Emilia e San Giovanni in Persiceto), tra la città e la campagna è ricco di potenzialità e di valenze territoriali, non ancora pienamente espresse. Scegliere di progettare con le persone significa: promuovere la qualità, la vivibilità ambientale e le relazioni sociali; diffondere e far conoscere l'architettura, il paesaggio, la storia; valorizzare la memoria singola e collettiva; e stimolare il confronto tra i progettisti, le istituzioni e i cittadini. Dal confronto nasceranno le idee, dalle idee le possibili soluzioni progettuali che andranno a inserirsi sul territorio in modo naturale, perché saranno il frutto di una volontà comune, il punto d'incontro dei possibili percorsi di interpretazione del paesaggio.

Quale è il luogo deputato all'incontro delle diverse voci ed esperienze? E' un laboratorio, ospitato nel centro civico di San Giacomo del Martignone, che ha il compito istituzionale di avviare e coordinare la discussione finalizzata all'individuazione delle scelte strategiche ed elaborare in modo condiviso i risultati attesi, che dovranno emergere dal progetto preliminare.

Chi partecipa al laboratorio? Tecnici, amministratori e tutti i cittadini che desiderano raccontare il proprio modo di percepire e vivere il territorio e proporre idee per migliorarlo. Il coinvolgimento è esteso a tutti i cittadini di tutte le età: il laboratorio destinato principalmente agli adulti (ma non solo a loro) ha preso il suo avvio il 5 settembre scorso, alla presenza del sindaco di Anzola dell'Emilia, Loris Ropa, con una festa di inaugurazione mentre il laboratorio destinato ai bambini comincerà le sue attività nel mese di ottobre.

In cosa consiste invece il laboratorio dei bambini e quale è il suo calendario? Il laboratorio attraverso un racconto, tra realtà e finzione, accompagnerà i bambini in un percorso di conoscenza del territorio che passerà anche attraverso la realizzazione del sapone. Nella prima giornata del laboratorio, il 18 ottobre (dalle 17 alle 18.30), è prevista una passeggiata sul territorio alla ricerca degli ingredienti per il sapone. Il "*Libro dei segreti di San Giacomo del Martignone*" si aprirà proprio in quell'occasione per permettere ai bambini di conoscere le erbe antiche, ancora presenti sul territorio, la storia dei luoghi ove abitano ma tutto condito con un pizzico di storia, un po' di fantasia e tanto divertimento.

Un secondo incontro con i bambini e le bambine è previsto per il 25 ottobre, dalle 17 alle 18,30. Il terzo appuntamento è per il 27 ottobre, dalle 17 alle 18,30, per "*Racconti di sapone*"...

spazio alla fantasia e alla narrazione. Tutti gli incontri del laboratorio sono gratuiti e sono aperti a tutti i bambini e le bambine, a tutti i ragazzi e le ragazze di ogni età e agli adulti che desiderano accompagnare i più piccoli.

Che cosa ha fatto fino ad ora il laboratorio? La festa- laboratorio del 5 settembre ha già offerto le prime occasioni di conoscenza e di confronto, facendo emergere le prime riflessioni.

La passeggiata a San Giacomo del Martignone, dello scorso sabato 17 settembre, ha offerto l'occasione per uno scambio di percezioni, di conoscenze storiche e di esperienze vissute e grazie alla disponibilità degli abitanti, abbiamo potuto visitare insieme luoghi solitamente chiusi come l'oratorio di villa Zambeccari e il "centro storico" in prossimità del ponte sulla strada provinciale.

Quali sono le prossime date? Il primo incontro destinato principalmente agli adulti è in programma per lunedì 17 ottobre alle ore 21. Sarà questa l'occasione per fare delle riflessioni sui primi risultati emersi dagli incontri che si sono già svolti. E' giusto chiarire che possono partecipare tutti, anche quelle persone che non hanno avuto modo di essere presenti agli incontri precedenti. Il programma prevede inoltre un altro incontro l'11 novembre, sempre alle ore 21.00. Con questo incontro si concluderà la prima fase del laboratorio. Tra gennaio e febbraio 2006 nel laboratorio si svolgeranno le attività con i progettisti e con i tecnici dell'amministrazione comunale. Il laboratorio, dopo altre iniziative che saranno programmate insieme a chi parteciperà ai lavori, chiuderà i suoi battenti a giugno 2006 quando sarà consegnato all'amministrazione comunale il progetto preliminare. Sembra utile chiarire che in seno al laboratorio si costituirà la giuria locale, che avrà il compito di esprimere le proprie valutazioni che verranno poi sottoposte all'attenzione della giuria nazionale preposta alla selezione del progetto preliminare vincitore.

Per essere aggiornati sulle attività del laboratorio e per approfondire il tema del concorso dove ci si può rivolgere? Al Responsabile del procedimento, l'ing. Giuseppe Marchegiani, mail ut@anzola.provincia.bologna.it

Per saperne di più sul Concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa visitare il sito: www.anci.emilia-romagna.it .